

❖ **Relazione tecnico-amministrativo-ambientale**

La relazione tecnico-amministrativo-ambientale allegata alla Comunicazione d'Inizio Attività redatta ai sensi del comma 3 dell'art. 216 del D. Lgs. 152/06, deve contenere, tra l'altro:

- a) l'indicazione dei processi tecnologici e delle attività (di trattamento, di messa in riserva, ecc.) svolte nell'impianto per il recupero dei rifiuti;*
- b) l'individuazione dei materiali prodotti dalle attività di recupero (siano essi prodotti, sottoprodotti, materie prime seconde);*
- c) l'indicazione, in generale, dei produttori che conferiscono all'impianto, i cui rifiuti saranno identificati con codici CER (D.M. 05.02.98 e D.M. n. 161 del 12.06.02);*
- d) la quantità annuale massima impiegabile di rifiuti determinata dalla potenzialità dell'impianto, con riferimento a quelle massime, consentite per tipologia, indicate nell'allegato 4 al D.M. 05.02.98;*
- e) la descrizione dei lavori effettuati per la sistemazione delle aree interessate dalle attività di trattamento e quelle di messa in riserva dei rifiuti;*
- f) i rifiuti prodotti dalle attività di recupero indicati con i codici CER e la destinazione degli stessi (smaltimento e/o recupero);*
- g) la situazione generale dell'ambiente interessato dall'impianto;*
- h) la planimetria e gli schemi funzionali dell'azienda e dell'area dell'impianto destinata alle attività di recupero (incluse le superfici esterne);*
- i) l'indicazione della capacità istantanea di stoccaggio delle aree individuate per la messa in riserva dei rifiuti;*
- j) l'indicazione delle ditte destinatarie dei rifiuti prodotti;*
- k) titolarità dell'impianto;*
- l) le autorizzazioni: comunali per la costruzione dell'impianto, provinciali per:
 - 1) l'inquinamento atmosferico ai sensi del D. Lgs. 152/06 e sue m. ed i., con indicazione dei punti di emissione;*
 - 2) la raccolta delle acque piovane ai sensi dell'ordinanza n. 282/2003 del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale della Regione Puglia sulle immissioni delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio di aree esterne;*
 - 3) la valutazione di impatto ambientale se obbligatoria, o procedura di verifica di assoggettabilità a VIA,*e di quant'altro necessario per l'espletamento di un'attività industriale.*

La relazione deve essere asseverata da un tecnico abilitato.